

GARA A PROCEDURA APERTA IN TRE LOTTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LO SVILUPPO E L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI PER INAIL ED. 2 - ID 2188

CHIARIMENTI

Domanda n. 1

In relazione ai Requisiti di capacità tecnica e professionale riferiti al Lotto 3 e più precisamente al punto 7.3 c.3): "Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: «servizi di consulenza per sistemi informatici»" (riferimento al Disciplinare di gara pag. 18) si chiede se una certificazione ISO 9001: 2015 nel settore EA 35 -37 con la dicitura: "Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza e di formazione strategica, organizzativa, rivolti all'impresa e alla Pubblica Amministrazione" può essere considerata "idonea e pertinente e proporzionata", in considerazione del fatto che i servizi richiesti sono prettamente organizzativi/gestionali e che richiedono competenze più di consulenza manageriale/direzionale che specificatamente informatiche e che la scrivente può dimostrare di aver già erogato servizi di supporto organizzativo anche in funzione di sviluppo, adeguamento e/o miglioramento di sistemi informatici per Enti pubblici e privati.

Risposta n. 1

Non si conferma. Come richiesto nel requisito, infatti, i servizi devono essere erogati per sistemi informatici.

Domanda n. 2

Al fine di formulare una risposta tecnico-progettuale che, in linea con gli obiettivi strategici dell'Istituto, possa assicurare un elevato livello di innovazione realmente applicabile agli ambiti dei sistemi IT di fornitura, si ritiene che possa essere un alto valore aggiunto per l'Istituto la partecipazione, nel costituendo RTI, di istituzioni universitarie con accertata e certificata capacità tecnica, operanti nell'ambito di progetti di ricerca scientifica attinenti ai temi di sanità, rischio assicurativo e prevenzione, permettendo così di integrare e utilizzare i principi sviluppati nel campo della ricerca nell'ambito delle attività di sviluppo e di manutenzione del parco applicativo.

Si prega dunque di confermare, relativamente al Lotto1 e Lotto2, che per le suddette istituzioni universitarie, la certificazione ISO 9001 nel campo dei servizi a supporto della realizzazione di progetti di ricerca, possa essere considerata equivalente ai soli fini della partecipazione alla gara e per le garanzie fidejussorie, a quella richiesta dalla documentazione della gara stessa.

Risposta n. 2

Non si conferma. La certificazione richiesta per i Lotti 1 e 2, infatti, deve essere pertinente e proporzionata al seguente oggetto: la «progettazione, produzione, installazione e manutenzione di prodotti software».

Si precisa, tuttavia, che hai fini delle "Garanzie per la partecipazione alla procedura" di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/16, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 con specificazione anche diversa da quella richiesta quale requisito di partecipazione. Detta riduzione, tuttavia, si applica in caso di partecipazione in forma associata nei seguenti casi:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate (cfr. paragrafo 10 del Disciplinare di gara).

Domanda n. 3

Allegato 4 – Schema di contratto – Condizioni Generali – art. 1G – pag. 2 – Valore delle premesse e norme regolatrici
Con riferimento all'art. 1G, si chiede di confermare che l'offerta del Fornitore sarà richiamata e/o allegata al contratto e che pertanto, per quanto non regolato dal contratto stesso, si farà riferimento a quanto previsto nell'offerta stessa.

Risposta n. 3

Si conferma che l'Offerta tecnica è richiamata e allegata nello Schema di Contratto – Parte Speciale.

Preliminarmente, si precisa che, come previsto nel predetto Schema di Contratto – Parte Speciale (per tutti i lotti), nelle "Premesse", alla lettera J), l'Offerta tecnica fa parte del Contratto nel novero dei relativi allegati (<<Offerta Tecnica; Allegato "III">>). La stessa, poi, diviene assolutamente vincolante in base a quanto previsto al comma 1, dell'art. 1 del già richiamato Schema di Contratto – Parte Speciale articolo rubricato "**OGGETTO, LUOGO DELLA PRESTAZIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**", laddove si prescrive chiaramente che la Committente, nell'interesse proprio, affida all'Impresa, che accetta, "(...) la prestazione dei servizi di seguito indicati, da eseguirsi conformemente alle prescrizioni contenute nell'Offerta Tecnica", nel "Capitolato Tecnico", nonché nelle "Linee Guida per l'accessibilità e l'usabilità dei siti Web" e in base alle condizioni e termini previsti nel presente contratto: (...)"

Domanda n. 4

Allegato 4 – Schema di contratto – Condizioni Generali – artt. 4G, 7G – pagg. 5,6 – Obblighi di riservatezza, Proprietà dei prodotti

Allegato 4 – Schema di contratto – Condizioni Speciali Lotti 1,2 – art. 5S – pag. 10 – Proprietà del sw sviluppato e dei prodotti in genere

Con riferimento agli artt. 4G, 7G e 5S, confermare il diritto in ogni caso del Fornitore di utilizzare, nella propria attività commerciale, le idee, i concetti e il know-how restino impresse nella memoria dei dipendenti del Fornitore coinvolti nell'esecuzione del contratto (Informazioni Residuali).

Risposta n. 4

Si conferma che i vincoli e le prescrizioni indicati negli articoli citati nel chiarimento hanno valenza esclusivamente nell'ambito operativo e soggettivo ivi indicato.

Domanda n. 5

Allegato 4 – Schema di contratto – Condizioni Generali – art. 5G – pag. 5 – Brevetti industriali e diritti di autore

Con riferimento all'art. 5G, si chiede di confermare che l'ambito di applicazione del primo comma si deve intendere riferito ad eventuali violazioni relative a prodotti o attività del Fornitore.

Risposta n. 5

Non si conferma. La prescrizione di cui al primo comma dell'art. 5G dello schema di Contratto – Condizioni Generali, si riferisce a qualsiasi uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui tanto che si tratti di prodotti o attività del Fornitore quanto di terzi rispetto ai quali il Fornitore sia venuto a qualsiasi titolo in possesso.

Domanda n. 6

Allegato 4 – Schema di contratto – Condizioni Generali – art. 8G – pagg. 6,7 – Danni, responsabilità civile e, ove applicabile, polizza assicurativa

Con riferimento all'art. 8G e all'Allegato 9, si chiede conferma che:

1. Ove siano coinvolti subappaltatori del Fornitore, l'obbligo del Fornitore di assicurare danni causati da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere è considerato adempiuto tramite la stipula di idonea polizza assicurativa direttamente da parte degli stessi subappaltatori;
2. In caso di RTI; non è necessario che le Polizze sopra citate coprano responsabilità connesse ad attività rese da partners di RTI non aventi il ruolo di mandataria, ove gli eventuali partners di RTI non aventi il ruolo di mandataria dispongano di loro proprie coperture assicurative, coerenti con i requisiti richiesti dal bando di gara.

Risposta n. 6

Rispetto al punto n. 1, si rappresenta che dal momento che il Fornitore aggiudicatario dell'appalto è l'unico responsabile nei confronti della Committente, in quanto nessun rapporto si instaura tra quest'ultima e i subappaltatori, è necessario che la polizza assicurativa estenda la garanzia anche a dette figure. Le polizze contratte dai subappaltatori potranno essere chiamate a rispondere eventualmente in via di rivalsa dall'appaltatore nei termini

di legge previsti (1670 cc).

Relativamente al punto n. 2, invece, qualora il Fornitore aggiudicatario dell'appalto sia un RTI è necessario che venga presentata coperture assicurative che garantiscano il RTI per danni connessi nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto. La polizza dovrà essere unica e volta quindi a garantire il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto nella sua interezza.

Domanda n. 7

Allegato 4 – Schema di contratto – Condizioni Generali – art. 16G – pag. 12 – Trattamento dei dati personali

Allegato 4 – Schema di contratto – Condizioni Speciali Lotti 1,2 – art. 20S – pag. 26 – Privacy

Con riferimento all'art. 16G e 20S "Trattamento dei dati personali" confermare che:

- a. il Responsabile non risponderà della raccolta dei Dati e degli obblighi connessi (per es., raccolta del consenso degli Interessati), nonché della pertinenza ed esattezza dei Dati. Il Titolare sarà pertanto responsabile in ordine ad ogni contestazione da chiunque sollevata a tale proposito nonché di eventuali violazioni derivanti da istruzioni incomplete o errate impartite dal Titolare che, pertanto lo terrà indenne da qualsiasi pretesa conseguente o connessa.
- b. Il Titolare è responsabile nel determinare i fini ed i mezzi per il trattamento, da parte del Fornitore, dei Dati Personali forniti nell'ambito del contratto e, pertanto, accettando le misure di sicurezza adottate dal Fornitore, come descritte nell'offerta tecnica del Fornitore, conferma il proprio giudizio di adeguatezza di tali misure.
- c. Si chiede di confermare se, laddove fosse previsto un RTI, si prevede un Responsabile esterno del trattamento unico per il RTI ovvero se è possibile prevedere un responsabile esterno per conto di ciascuna società del RTI"

Risposta n. 7

In riferimento a quanto richiesto:

- a. Si faccia riferimento a quanto riportato nell'Allegato 14 al paragrafo 6 dell'articolo V "Ulteriori obblighi di garanzia del fornitore". Le responsabilità assegnate al Responsabile dal Titolare sono in ogni caso definite nei vari documenti contrattuali che definiscono l'oggetto dei servizi richiesti e, quindi, i corrispondenti trattamenti. Sulla base delle responsabilità definite, vale quanto previsto nell'allegato 14 ai paragrafi 5 e 6 dell'articolo V "Ulteriori obblighi di garanzia del fornitore".
- b. Non si conferma. Si faccia riferimento a quanto riportato nell'allegato 14 al punto IV.A) "Misure di sicurezza".
- c. Nell'ambito di un RTI, la Committente potrà nominare Responsabile del trattamento le singole società rispetto alla porzione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività di competenza.

Domanda n. 8

Disciplinare – par. 14.1 – pag. 32 – Istanza di partecipazione

Si chiede di confermare che l'istanza di partecipazione sarà una e non una per ogni lotto al quale si intende partecipare, come pure il pagamento dell'imposta di bollo sarà uno pari a 16.00 € e non uno per ogni lotto al quale si intende partecipare.

Risposta n. 8

Non si conferma, valgono le condizioni previste al paragrafo 7.3. **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.** Ne consegue quindi che l'imposta di bollo dovrà essere assolta per ogni lotto al quale si intende partecipare.

Domanda n. 9

Allegato 5 Capitolato Tecnico – par. 7.2, 9.2.3, 10.3 – pagg. 46, 60 e 66 – Consegna CV

Nel § 7.2 a pag. 46 si richiede di consegnare alla stipula del contratto e allegati al Piano di subentro e Piano di lavoro generale i CV di ciascuna risorsa da impiegare nel subentro e nei servizi di fornitura. Nel §9.2.3 a pag. 60 si richiede di consegnare i CV delle risorse da utilizzare nei servizi a carattere continuativo. Nel §10.3 a pag. 66 si richiede di consegnare almeno due CV per ogni figura professionale che svolge attività di tipo continuativo.

Si chiede di confermare che il numero di CV da consegnare in allegato ai Piano di subentro e Piano di lavoro generale siano almeno 2 per ogni figura professionale per le risorse che erogano servizi continuativi.

Risposta n. 9

Si conferma che il numero di CV da consegnare in allegato ai Piano di subentro e Piano di lavoro generale sia almeno 2 per ogni figura professionale per le risorse che erogano servizi continuativi; tuttavia, si precisa per completezza che, come indicato nel paragrafo 10.3 del Capitolato Tecnico, dovranno essere presentati almeno due Curriculum Vitae anche per le figure di Capo progetto impiegate in tutti i servizi previsti ed eventualmente per altre figure indicate dall'Istituto e descritte nella documentazione di gara.

Domanda n. 10

Allegato 5 Capitolato Tecnico – par. 9.1.1 – pag. 53 – Modalità progettuale

Nella tabella di sintesi che illustra l'applicazione delle principali milestone nei diversi cicli di vita previsti, la colonna ciclo ridotto prevede esattamente tutte le fasi come il ciclo completo.

Si chiede di confermare che il ciclo ridotto possa contemplare meno fasi e chiarire quale sia la fase non obbligatoria.

Risposta n. 10

Come indicato nel paragrafo 2.2 "Ciclo di sviluppo ridotto" dell'Appendice 3 al Capitolato Tecnico "Cicli e prodotti", nel ciclo ridotto "le attività relative ad analisi e disegno sono raggruppate in un'unica fase".

Domanda n. 11

Allegato 5 Capitolato Tecnico – par. 10.4.2 – pag. 67 – Interpello

Nel testo si fa riferimento al "superamento della soglia del 20% rispetto al valore del lotto donante...". Si chiede di confermare che la definizione di "Lotto donante" sia un refuso. Si chiede quindi di conoscere la corretta formulazione del periodo in §10.4.2.

Risposta n. 11

Si conferma che il paragrafo 10.4.2 del Capitolato Tecnico è da considerarsi un mero refuso. Si precisa che la corretta formulazione della disciplina dell'interpello è indicata a pag. 65 del Disciplinare di gara, laddove si stabilisce che: "Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura."

Domanda n. 12

Appendice 2 Profili Professionali – Cap. 2 – pag. 5 - Profili professionali richiesti per i lotti realizzativi

Si richiede che almeno il 30% delle risorse impiegate sia in possesso delle seguenti certificazioni:

- SAFE 4 Agilist Certification;
- Scrum Master Certification.

Si chiede di confermare che una stessa risorsa che concorra al 30% del totale debba essere in possesso di una delle due certificazioni.

Risposta n. 12

Non si conferma. Si precisa che non è necessario che una stessa risorsa possieda entrambe le certificazioni e che la percentuale del 30% deve essere rispettata per ognuna delle due certificazioni per le risorse impiegate effettivamente nell'erogazione dei servizi.

Domanda n. 13

Appendice 2 Profili Professionali – par. 2.4 – pag. 11 - Profilo professionale Programmatore

Si richiede che, per la figura di programmatore, almeno il 30% delle risorse impiegate sia in possesso di:

- Redhat Certification Specialist in Application Developer Openshift;
- ISTQB Test specialist.

Si chiede di confermare che al raggiungimento del requisito del 30% possano concorrere sia una risorsa con certificazione Redhat Specialist in Application Developer Openshift che un'altra risorsa con certificazione ISTQB Test specialist. Si chiede di confermare che una stessa risorsa che concorra al 30% del totale debba essere in possesso di una delle due certificazioni.

Risposta n. 13

Si faccia riferimento alla risposta n. 12.

Domanda n. 14

Disciplinare di gara – par. 5 – pag. 14

“L’operatore che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI o Consorzi ordinari, sempre con la medesima composizione, pena l’esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa”.

In caso di partecipazione di un costituendo RTI a più lotti, si chiede di confermare che la composizione soggettiva del RTI deve essere la medesima per tutti i lotti, salva la possibilità di modificare percentuali di esecuzione e ruoli (mandataria/mandante).

Risposta n. 14

Si conferma. Al paragrafo 5 del Disciplinare, dopo aver previsto che *“L’operatore che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI o Consorzi ordinari, sempre con la medesima composizione, pena l’esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa”* la *lex specialis* subito dopo aggiunge, infatti, che *“Fermo restando l’obbligo dei Raggruppamenti/Consorzi ordinari, in caso di partecipazione a più lotti, di presentarsi, a pena di esclusione, nella medesima composizione, le imprese raggruppate/consorziate/raggruppande/consorziande potranno assumere, nei diversi lotti, diversi ruoli (mandataria/mandante) e/o una diversa percentuale di ripartizione dell’oggetto contrattuale, fatto salvo il rispetto per ogni Lotto delle regole previste per la partecipazione dalla documentazione di gara”*.

Domanda n. 15

Disciplinare di gara – par. 7.3 – pag. 19

“in caso di RTI e Consorzi composti dalle stesse imprese per ogni Lotto, il concorrente dovrà inserire al passo 1 denominato “Forma di partecipazione” il ruolo assunto dalla singola impresa facente parte del RTI/Consorzio (mandante/mandataria/consorziata), le quote percentuali di ripartizione dell’oggetto contrattuale e le attività svolte per un lotto a scelta tra quelli a cui si intende partecipare”.

In caso di partecipazione di un costituendo RTI a più lotti con la medesima composizione soggettiva ma con ruoli e percentuali di esecuzione diverse, si chiede di chiarire se è corretto avviare sul Sistema una sola procedura di partecipazione per tutti i lotti, inserendo al passo 1 “Forma di partecipazione” il ruolo assunto dalla singola impresa facente parte del RTI, le quote di ripartizione e le attività svolte per un solo lotto a scelta tra quelli a cui si intende partecipare.

Risposta n. 15

È corretto avviare un’unica partecipazione, specificando ruoli, percentuali e attività per singolo lotto attraverso la documentazione allegata all’offerta.

Domanda n. 16

Disciplinare di gara – par. 7.3 – pag. 19

“in caso di RTI e Consorzi composti dalle stesse imprese per ogni Lotto, il concorrente dovrà inserire al passo 1 denominato “Forma di partecipazione” il ruolo assunto dalla singola impresa facente parte del RTI/Consorzio (mandante/mandataria/consorziata), le quote percentuali di ripartizione dell’oggetto contrattuale e le attività svolte per un lotto a scelta tra quelli a cui si intende partecipare”

In caso di partecipazione di un costituendo RTI a più lotti con la medesima composizione soggettiva ma con percentuali di esecuzione diverse, si chiede di chiarire se è corretto avviare sul Sistema una sola procedura di partecipazione per tutti i lotti, inserendo al passo 1 “Forma di partecipazione” il ruolo assunto dalla singola impresa facente parte del RTI, le quote di ripartizione e le attività svolte per un solo lotto a scelta tra quelli a cui si intende partecipare.

Risposta n. 16

Si faccia riferimento alla risposta n. 15.

Domanda n. 17

Disciplinare di gara – par. 7.3 – pag. 19

“nell’ipotesi di mutamento di forma di partecipazione, il concorrente singolo nonché ogni membro del RTI e del Consorzio (ivi compresa l’impresa che eventualmente partecipi ad un Lotto in forma singola), dovranno avviare una procedura di partecipazione per ogni Lotto al quale intendono partecipare, producendo tanti DGUE e tante domande di partecipazione e specificando per ogni Lotto la forma di partecipazione, la eventuale ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate nonché il ruolo assunto all’interno del RTI/Consorzio”

In considerazione della previsione, contenuta al paragrafo 5 del Disciplinare di gara, secondo la quale “L’operatore che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI o Consorzi ordinari, sempre con la medesima composizione, pena l’esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa”, si chiede di chiarire il significato della seguente previsione: “nell’ipotesi di mutamento di forma di partecipazione, il concorrente singolo nonché ogni membro del RTI e del Consorzio (ivi compresa l’impresa che eventualmente partecipi ad un Lotto in forma singola), dovranno avviare una procedura di partecipazione per ogni Lotto al quale intendono partecipare, producendo tanti DGUE e tante domande di partecipazione e specificando per ogni Lotto la forma di partecipazione, la eventuale ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate nonché il ruolo assunto all’interno del RTI/Consorzio”.

Risposta n. 17

Il periodo previsto in calce al paragrafo 7.3. vale a dire che: *“nell’ipotesi di mutamento di forma di partecipazione, il concorrente singolo nonché ogni membro del RTI e del Consorzio (ivi compresa l’impresa che eventualmente partecipi ad un Lotto in forma singola), dovranno avviare una procedura di partecipazione per ogni Lotto al quale intendono partecipare, producendo tanti DGUE e tante domande di partecipazione e specificando per ogni Lotto la forma di partecipazione, la eventuale ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate nonché il ruolo assunto all’interno del RTI/Consorzio”* deve intendersi come un refuso.

Domanda n. 18

Disciplinare di gara – par. 14.2 – Pag. 34

“Parte II – Informazioni sull’operatore economico Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti”.

Si chiede di chiarire se i soggetti di cui all’articolo 80, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 (già elencati nell’Allegato 3 - Dichiarazione integrativa), per i quali si rendono le dichiarazioni contenute nel DGUE, devono essere elencati nello stesso DGUE.

Risposta n. 18

La compilazione del DGUE relativamente all’indicazione soggettiva di cui all’art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 è facoltativa, fatta salva la compilazione dell’Allegato 3.

Domanda n. 19

In riferimento al documento ID 2188 - Bando.pdf, paragrafo II.2.10 Informazioni sulle varianti si dichiara che non sono autorizzate varianti.

Si chiede di chiarire come questa affermazione si concilia con quanto indicato nel documento ID 2188 - Allegato 4 - Schema di contratto - Condizioni Speciali - Lotti 1,2.pdf, all’art. 3S, comma 6, considerato che l’unico ordine di prevalenza indicato nella documentazione è quello riportato al punto i) delle Premesse del Contratto /CS, ove è regolata la prevalenza di queste ultime sulle Condizioni Generali (“CG”), ma non tra Bando e CG/CS.

Risposta n. 19

Si precisa che il riferimento contenuto nel Bando di gara riguarda il divieto di varianti di cui all’art. 95, comma 14 del Codice dei contratti.

Domanda n. 20

Nel documento ID 2188 - Allegato 4 - Schema di contratto - Condizioni Speciali - Lotti 1,2.pdf, paragrafo Articolo 2S – Durata, pag. 7 si dichiara che:

“La Committente, in conformità a quanto disposto all’articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del contratto, con comunicazione inviata a mezzo pec al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Committente”.

Si chiede di precisare i tempi di preavviso di esercizio di tale facoltà.

Risposta n. 20

Il preavviso sulla volontà di avvalersi della facoltà di prosecuzione tecnica sarà inviato circa due mesi prima della scadenza del contratto.

Domanda n. 21

Nel documento ID 2188 - Allegato 4 - Schema di contratto - Condizioni Speciali - Lotti 1,2.pdf, paragrafo Articolo 14S comma 3, pag. 15 si dichiara che:

“L’Impresa prende atto e accetta che la Verifica di conformità può comprendere anche prove diverse indicate dalla Committente”.

Si chiede di chiarire il riferimento alle “prove diverse” adottate dalla Committenza per procedere alle verifiche di conformità.

Risposta n. 21

Le prove diverse potranno essere adottate dalla Committente sulla base di specifiche esigenze che potranno emergere in sede di esecuzione contrattuale. Si precisa che l’adozione di eventuali prove diverse da quelle indicate sarà comunque condivisa con il Fornitore.

Domanda n. 22

Con riferimento all’ERRATA CORRIGE comunicato da codesta Stazione Appaltante relativamente al paragrafo 9 rubricato “Subappalto” del Disciplinare di gara si chiede di confermare che non sia prevista una quota percentuale massima di attività da affidare in subappalto rispetto all’importo complessivo del contratto.

Risposta n. 22

Si conferma, precisandosi tuttavia che, in attesa dell’annunciato intervento del legislatore, Consip S.p.A. autorizzerà il subappalto nel rispetto del limite derivante dall’art. 105, comma 1, del Codice dei contratti, che impedisce che la prestazione contrattuale sia eseguita integralmente dal subappaltatore.

Domanda n. 23

Con riferimento all’ERRATA CORRIGE comunicato da codesta Stazione Appaltante relativamente al paragrafo 9 rubricato “Subappalto” del Disciplinare di gara non trovando applicazione il limite stabilito nel comma 14 dell’art. 105 del Codice, si chiede di confermare che il ribasso tra le parti (Contraente e Subfornitore) non abbia limite predefinito e che debba essere dichiarato in fase di richiesta autorizzativa di subappalto alla Stazione Appaltante, a valle della Stipula del Contratto Esecutivo.

Risposta n. 23

Si conferma, precisandosi tuttavia che il ribasso pattuito tra affidatario e subappaltatore, oltre a non pregiudicare gli standard qualitativi e prestazionali previsti dal contratto d’appalto, non deve porsi in contrasto con quanto statuito altresì dall’art. 105, comma 9, del Codice dei contratti pubblici in ordine al necessario rispetto, da parte dell’affidatario, del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Domanda n. 24

Con riferimento al Capitolato Tecnico § 5.1.2. “Composizione dei gruppi di lavoro” si chiede di confermare che per le attività di “Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc”, nel caso in cui la metrica sia espressa in Punti

Funzione, ai fini del dimensionamento del team possa essere considerato applicabile lo stesso team mix di profili professionali previsti per la metrica in Giorni Persona e riportato nella tabella a pagina 38-39.

Risposta n. 24

Per le attività erogate in Punti Funzione non è previsto alcun team mix. Nell'intestazione della tabella "Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc in PF" il riferimento ai PF è un mero refuso e deve essere intesa invece come "Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc in Giorni Persona".

Domanda n. 25

Con riferimento al Capitolato Tecnico § 5.1.2.1. "Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc (in giorni persona)" si chiede di confermare che la tabella di pag. 38 si riferisce al team mix degli sviluppi in GP e non in PF come indicato nella intestazione della tabella stessa o se in alternativa è riferibile ad entrambe.

Risposta n. 25

Si faccia riferimento alla risposta n. 24.

Domanda n. 26

ID 2188 - Appendice 2 al CT - Profili Professionali.pdf, pag.5, paragrafo 2

Con riferimento a quanto riportato:

"Inoltre, si richiede che almeno il 30% delle risorse impiegate sia in possesso delle seguenti certificazioni:

- SAFE 4 Agilist Certification;
- Scrum Master Certification."

Si chiede conferma che il "30% delle risorse impiegate...", si riferisca al numero di risorse impiegate sui servizi rendicontati in GP richiesti per i vari profili, applicando le tabelle relative ai mix di risorse impiegabili nei vari servizi richiesti (es. tabella a pag. 38 del Capitolato Tecnico).

Risposta n. 26

Non si conferma. La percentuale del 30% si riferisce al numero delle figure professionali effettivamente impiegate nell'erogazione dei servizi indipendentemente dai team mix. Si ricorda infatti che come indicato nel Capitolato Tecnico le percentuali indicate nelle tabelle relative ai team mix sono "a titolo indicativo" ed "è responsabilità del Fornitore strutturare il miglior gruppo di lavoro al fine di garantire i livelli qualitativi richiesti dalla fornitura".

Domanda n. 27

ID 2188 - Appendice 2 al CT - Profili Professionali.pdf, pag.5, paragrafo 2.1

Con riferimento alle "Certificazioni e/o credenziali" richieste per il profilo di "Responsabile di progetto", si chiede conferma che il "40% delle risorse impiegate...", si riferisca al numero di risorse calcolate sulla base dei GP richiesti per il profilo specifico, applicando le tabelle relative ai mix di risorse impiegabili nei vari servizi richiesti (es. tabella a pag. 38 del Capitolato Tecnico).

Ad esempio, per il servizio di "Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc" del LOTTO2, dove si prevede un dimensionamento di 7500 GP e la presenza al 9% della figura di "Responsabile di progetto", rispetto al mix complessivo di risorse, possiamo calcolare un totale di 675 GP per la figura in questione.

Risposta n. 27

Indipendentemente dal dimensionamento stimato per la figura professionale, la percentuale del 40% deve essere rispettata nell'ambito di ciascun'attività erogata sulla base del numero di figure professionali impiegate. Si ricorda infatti che come indicato nel Capitolato Tecnico le percentuali riportate nelle tabelle relative ai team mix sono "a titolo indicativo" ed "è responsabilità del Fornitore strutturare il miglior gruppo di lavoro al fine di garantire i livelli qualitativi richiesti dalla fornitura".

Domanda n. 28

ID 2188 - Appendice 2 al CT - Profili Professionali.pdf, pag.7, paragrafo 2.2

Con riferimento alle “Certificazioni e/o credenziali” richieste per il profilo di “Analista funzionale”, si chiede conferma che il “40% delle risorse impiegate...”, si riferisca al numero di risorse calcolate sulla base dei GP richiesti per il profilo specifico, applicando le tabelle relative ai mix di risorse impiegabili nei vari servizi richiesti (es. tabella a pag. 38 del Capitolato Tecnico).

Ad esempio, per il servizio di “Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc” del LOTTO2, dove si prevede un dimensionamento di 7500 GP e la presenza al 15% della figura di “Analista funzionale”, rispetto al mix complessivo di risorse, possiamo calcolare un totale di 1125 GP per la figura in questione.

Risposta n. 28

Si faccia riferimento alla risposta n. 27.

Domanda n. 29

ID 2188 - Appendice 2 al CT - Profili Professionali.pdf, pag.11, paragrafo 2.4

Con riferimento alle “Certificazioni e/o credenziali” richieste per il profilo di “Programmatore”, si chiede conferma che il “30% delle risorse impiegate...”, si riferisca al numero di risorse calcolate sulla base dei GP richiesti per il profilo specifico, applicando le tabelle relative ai mix di risorse impiegabili nei vari servizi richiesti (es. tabella a pag. 38 del Capitolato Tecnico).

Ad esempio, per il servizio di “Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc” del LOTTO2, dove si prevede un dimensionamento di 7500 GP e la presenza al 30% della figura di “Programmatore”, rispetto al mix complessivo di risorse, possiamo calcolare un totale di 2250 GP per la figura in questione.

Risposta n. 29

Si faccia riferimento alla risposta n. 27, da intendersi però riferita alla quota percentuale del 30%.

Domanda n. 30

ID 2188 - Appendice 2 al CT - Profili Professionali.pdf, pag.13, paragrafo 2.5

Con riferimento alle “Certificazioni e/o credenziali” richieste per il profilo di “Specialista di tecnologia / prodotto”, si chiede conferma che il “40% delle risorse impiegate...”, si riferisca al numero di risorse calcolate sulla base dei GP richiesti per il profilo specifico, applicando le tabelle relative ai mix di risorse impiegabili nei vari servizi richiesti (es. tabella a pag. 38 del Capitolato Tecnico).

Ad esempio, per il servizio di “Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc” del LOTTO2, dove si prevede un dimensionamento di 7500 GP e la presenza al 8% della figura di “Specialista di tecnologia / prodotto”, rispetto al mix complessivo di risorse, possiamo calcolare un totale di 600 GP per la figura in questione.

Risposta n. 30

Si faccia riferimento alla risposta n. 27.

Domanda n. 31

ID 2188 - Appendice 2 al CT - Profili Professionali.pdf, pag.18, paragrafo 2.8

Con riferimento alle “Certificazioni e/o credenziali” richieste per il profilo di “Architetto applicativo”, si chiede conferma che il “30% delle risorse impiegate...”, si riferisca al numero di risorse calcolate sulla base dei GP richiesti per il profilo specifico, applicando le tabelle relative ai mix di risorse impiegabili nei vari servizi richiesti (es. tabella a pag. 38 del Capitolato Tecnico).

Ad esempio, per il servizio di “Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc” del LOTTO2, dove si prevede un dimensionamento di 7500 GP e la presenza al 2% della figura di “Architetto applicativo”, rispetto al mix complessivo di risorse, possiamo calcolare un totale di 150 GP per la figura in questione.

Risposta n. 31

Si faccia riferimento alla risposta n. 29.

Domanda n. 32

Con riferimento al Capitolato Tecnico § 5.1.1.2 “Servizio di Manutenzione Correttiva (MAC)” del Capitolato Tecnico si afferma che “la difettosità dell’attuale parco applicativo risulta estremamente bassa”. Ove già disponibile, si chiede di fornire una misurazione quantitativa di tale difettosità utilizzando le metriche da voi adottate (es.: numero di ticket di incident applicativi (difetti) rilevati in esercizio nell’ultimo anno e/o altre misure).

Risposta n. 32

Sulla base dello storico degli ultimi 3 anni, il numero di interventi di MAC relativi ad incident rilevati in esercizio è in media pari a 250 interventi all’anno.

Domanda n. 33

Capitolato Tecnico – pag. 53 – par. 9.1.1

Cosa s’intende per “ciclo realizzativo”? Non ha alcuna corrispondenza nell’Appendice 3 al CT – Cicli e Prodotti

Risposta n. 33

Trattasi di refuso, il ciclo realizzativo non è previsto nell’ambito della presente fornitura. Gli unici cicli utilizzabili sono quelli indicati in Appendice 3 al CT “Cicli e prodotti”.

Domanda n. 34

Disciplinare di gara – pag. 17/71 – par. 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.

Comprova del requisito: la comprova del requisito è fornita, ai sensi dell’art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice: originale sottoscritto digitalmente o copia conforme sottoscritta digitalmente dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente pubblico contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione oppure originale sottoscritto digitalmente o copia autentica digitale dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione: si chiede di confermare che , nel caso di certificati rilasciati dal committente privato sottoscritti in forma autografa, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione, possa ritenersi valida, ai fini della comprova, la copia dichiarata conforme all’originale, sottoscritta digitalmente dal procuratore dell’azienda concorrente

Risposta n. 34

Si conferma.

Domanda n. 35

Capitolato Tecnico – par. 9.2.2 Presa in carico e acquisizione know-how

Relativamente alla frase “Il Fornitore dovrà garantire l’erogazione dei servizi nel pieno rispetto dei requisiti minimi e dei livelli di servizio a partire dalla data di stipula avvio delle attività” si chiede di confermare che si intende DATA DI AVVIO DELLE ATTIVITA' e non DATA DI STIPULA

Risposta n. 35

Si conferma.

Domanda n. 36

Appendice 3 al CT Cicli e Prodotti – par. 4.4.1 Piano di Lavoro Generale

Nonostante nella descrizione del Piano di Lavoro Generale venga dichiarato che esso contiene "attività, tempi e impegno PER OGNI SERVIZIO", nella sua articolazione si fa riferimento esclusivamente al Subentro, al Trasferimento di Know-how e alla MAC mentre non si citano i servizi di tipo progettuale (SVIL, MEV, MAD, MAM, STS). Si chiede di confermare che ciò sia da considerare come una mera dimenticanza e, qualora si confermi, si chiede di conoscere il nome di tale piano e le sue caratteristiche

Risposta n. 36

Non si conferma. La declinazione del Piano di Lavoro Generale è quella indicata in Appendice 3 al CT “Cicli e prodotti”. Per le attività a carattere progettuale saranno utilizzati i Piani di Lavoro di Intervento secondo quanto indicato nella medesima Appendice.

Domanda n. 37

Capitolato Tecnico – par. 9.3 Attività di fine fornitura (trasferimento di know-how).

Si chiede di conoscere la durata massima prevista per il trasferimento di know-how a fine fornitura

Risposta n. 37

Come indicato nel Capitolato Tecnico, il Fornitore, su richiesta della Committente, dovrà pianificare le attività per il trasferimento del know-how a fine fornitura. Non è possibile ad oggi prevedere la durata massima per il completamento delle attività, che saranno comunque pianificate e consuntivate in accordo tra il Fornitore e l'Istituto.

Domanda n. 38

Disciplinare – Subappalto

Si chiede di confermare che, in virtù della sentenza C-63/18 della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019, per poter ricorrere al subappalto non è necessario per il concorrente indicare la quota percentuale che intende subappaltare ma è sufficiente esprimere la volontà di ricorrere al subappalto con la specificazione delle attività oggetto di subappalto.

Risposta n. 38

In base a quanto previsto al paragrafo 9 del Disciplinare di gara resta ferma la possibilità per gli operatori economici di indicare, nell'apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare. Rimane l'obbligo per il concorrente di indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. Per completezza si rinvia anche alla risposta n.22.

Domanda n. 39

Si chiede di confermare che in sede di presentazione dell'offerta non sia necessario allegare i curriculum vitae delle risorse proposte.

Risposta n. 39

Si conferma.

Domanda n. 40

Disciplinare - par. 9 - Subappalto

Si chiede di voler confermare che, in caso di ricorso al subappalto, i documenti necessari per l'attivazione dello stesso dovranno essere inoltrati alla Consip e che sarà quest'ultima, in caso di riscontro positivo, a rilasciare l'autorizzazione.

Risposta n. 40

Si conferma, si faccia riferimento al paragrafo 9 del Disciplinare di gara.

Domanda n. 41

Disciplinare - par. 9 - Subappalto

Si chiede di voler confermare che alla gara sarà applicabile quanto previsto dalla sentenza C 402/18 del 27/11/2019 della Corte di Giustizia Europea e che quindi non trovi applicazione il comma 14 dell'art.105 del D.Lgs 50/2016 e smi.

Risposta n. 41

Si conferma. Si faccia riferimento alla risposta n. 23

Domanda n. 42

Allegato 5 - Capitolato Tecnico 10.4.2. Interpello

Si chiede di voler confermare che quanto previsto al par.10.4.2 sia da considerarsi refuso.

Si chiede altresì di confermare che le uniche possibilità di ricorso all'interpello siano quelle previste dall'art. 110 comma 1 del Codice dei contratti così come riportato a pagina 65 del Disciplinare di gara.

Risposta n. 42

Si faccia riferimento alla risposta n. 11.

Domanda n. 43

Allegato 4 - Schema di contratto – Condizioni Speciali – Art.14S comma 2

Nella tabella del Capitolato Tecnico di cui al par.9.1. Modalità di esecuzione della fornitura sono previste per entrambi i Lotti le modalità di erogazione progettuale “a canone” e “a corpo”.

Nel contratto, all’art 14 S comma 2 viene definita anche una modalità a consumo.

Si chiede di voler confermare che trattasi di refuso.

Risposta n. 43

Si conferma che trattasi di refuso all’interno del contratto.

Infatti, come ampiamente descritto nel Capitolato Tecnico, per i servizi descritti è previsto esclusivamente il modello di erogazione progettuale a corpo e a canone.

Domanda n. 44

Allegato 4 - Schema di contratto – Lotto 1/2/3 Condizioni Speciali art.16 comma 11 e comma 14

Si chiede di voler chiarire quali sono i presupposti che non ricorrono e la cui mancanza ha portato alla disapplicazione dell’anticipazione del prezzo del 20% di cui all’art. 35, comma 18 del D.Lgs 50/2019.

Risposta n. 44

Si fa presente che, in ragione della ratio ispiratrice della norma e delle effettive modalità di esecuzione, l’anticipazione del 20% del prezzo come previsto all’art. 35, comma 18, del D.lgs. n. 50 del 2018, non è applicabile giacché nel contratto in oggetto non è prevista la redazione di un cronoprogramma al momento della stipula del contratto.

Domanda n. 45

Lotto 1 - 2 - 3 - Modello di calcolo dell’offerta economica

Al fine di operare una adeguata verifica preventiva dei prezzi offerti e delle modalità di calcolo degli stessi, si prega di fornire il modello di calcolo dell’offerta economica in formato Excel (xls).

Risposta n. 45

Le modalità per il calcolo dell’offerta economica sono indicate nel par. 16 del Disciplinare di gara.

Domanda n. 46

Allegato 5 - Capitolato Tecnico: Paragrafo “3.5 Servizio di Manutenzione Correttiva (MAC)” – Lotto 1 e Lotto 2

Al fine del corretto dimensionamento del Servizio, si chiede di fornire il numero di Ticket mensili suddivisi per applicazione, gestiti nel Servizio di Manutenzione Correttiva (MAC) negli ultimi 12 mesi.

Risposta n. 46

Si faccia riferimento alla risposta n. 32. Il dettaglio della suddivisione dei ticket per applicazione sarà fornito successivamente alla stipula.

Domanda n. 47

Allegato 5 - Capitolato Tecnico: Paragrafo “5.1.1.2. Servizio di Manutenzione Correttiva (MAC)” - Lotto 1 e Lotto 2

In relazione alla frase:

“la difettosità dell’attuale parco applicativo risulta estremamente bassa;”

Rispetto alla Baseline in Punti Funzione fornita, si chiede di quantificare in termini % la difettosità del parco applicativo.

Risposta n. 47

Si faccia riferimento alla risposta n. 32. La quantificazione in termini percentuali sarà fornita successivamente alla stipula.

Domanda n. 48

Allegato 5 - Capitolato Tecnico: Paragrafo "5.1.1.1. Servizio di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc" - Lotto 1 e Lotto 2

In relazione alla frase:

"Per quanto riguarda il dimensionamento in PF, nella tabella sono stati considerati i PF di tipo ADD (nuove funzionalità), CHG e DEL."

Si prega di specificare il numero di Punti Funzione che sono stati considerati nel dimensionamento, divisi per ADD, CHG e DEL.

Risposta n. 48

Ai fini del dimensionamento per la costruzione della base d'asta, il numero di PF indicato fa riferimento esclusivamente al tipo ADD. In corso di esecuzione contrattuale, si procederà alla distinzione tra ADD, CHG e DEL in funzione dei singoli interventi e la consuntivazione avverrà secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico.

Domanda n. 49

Allegato 5 - Capitolato Tecnico: Paragrafo "5.1.1.1. Servizio di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di software ad hoc" - Lotto 1 e Lotto 2

In relazione alla frase:

"In caso di Riuso software, le funzionalità aggiuntive verranno riconosciute con un coefficiente di abbattimento pari al 50%."

Si chiede di specificare la percentuale media storica per il riuso software per le funzionalità aggiuntive.

Risposta n. 49

Non è possibile fornire il dato richiesto in forma strutturata in quanto nell'erogazione dei precedenti contratti l'adozione del riuso è stata marginale.

Domanda n. 50

Appendice 1A al CT - Contesto applicativo Lotto1 e Lotto2: Paragrafo "1.2.38 GRA"

Si chiede di specificare per l'applicativo GRA la ripartizione dei 42.083 Punti Funzione per i due linguaggi di programmazione "Java" e "Cobol" riportati in tabella a pagina 39 nella colonna "Linguaggio di Programmazione Principale".

Risposta n. 50

La metrica dei punti funzione, per sua natura, misura il volume funzionale di una applicazione in maniera indipendente dal linguaggio di programmazione utilizzato.

Le funzionalità cui fa riferimento il quesito non sono realizzate attraverso un unico linguaggio ma tipicamente sono realizzate in Java per il front end e in COBOL per il back end a supporto delle medesime funzionalità.

Domanda n. 51

Appendice 1A al CT - Contesto applicativo Lotto1 e Lotto2: Paragrafo "1.3.21 GRAI"

Si chiede di specificare per l'applicativo GRAI Prestazioni la ripartizione dei 20.000 Punti Funzione per i due linguaggi di programmazione "Java" e "Cobol" riportati in tabella a pagina 63 nella colonna "Linguaggio di Programmazione Principale".

Risposta n. 51

Si faccia riferimento alla risposta n. 50.

Domanda n. 52

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - 9.2. Attività di inizio fornitura - 9.2.1. Pianificazione iniziale

Si chiede di confermare che i 10 giorni per la pianificazione sono antecedenti ai 2 mesi disponibili per la presa in carico.

Risposta n. 52

Si conferma.

Domanda n. 53

Disciplinare – par. 17.1 – Criteri di valutazione dell’offerta tecnica

Si chiede di voler confermare che, per il criterio di Riutilizzo delle Best Practice, possano essere considerate anche esperienze progettuali realizzate in un contesto internazionale da legal entity che appartengono al gruppo societario di riferimento dell’azienda offerente che partecipa alla presente procedura di gara.

Risposta n. 53

Non si conferma.

Domanda n. 54

Disciplinare di gara - par 7.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria – comprova

Si chiede di confermare che gli attestati di regolare esecuzione rilasciati da committenti pubblici e privati possano essere prodotti in copia dichiarata conforme all’originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante/procuratore del concorrente.

Risposta n. 54

Si conferma.

Domanda n. 55

Con riferimento ai Ruoli Richiesti da Capitolato ed in particolare per quanto riguarda il ruolo di “Responsabile della fornitura” (par 7.3.1) e quello di “Capo progetto”(par 7.3.3), si chiede conferma che, per il Lotto 3, Il profilo professionale minimo per tali ruoli debba essere almeno equiparabile a quello di “Senior Advisor” in considerazione del fatto che il profilo attualmente richiesto da Capitolato (“Responsabile di progetto”) per tali ruoli non risulta presente tra i quelli richiesti per il lotto 3 indicati in Appendice 2 al Capitolato Tecnico “Profili Professionali” – Paragrafo 3

Risposta n. 55

Si conferma.

Roma,

Divisione Sourcing ICT

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)
